

Spett.le
Autorità per l'energia elettrica e il gas
Piazza Cavour, 5
20121 Milano (MI)
Direzione Infrastrutture

Mail to:
unitaQSM@autorita.energia.it

Prot. AFIR-Ing.gas/EF-ec/10-13

Milano, 10 giugno 2013

Oggetto: Risposta Edison al documento di consultazione DCO 192/13 “regolazione della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il quarto periodo di regolazione”.

Con la presente si provvede a trasmettere osservazioni al documento di consultazione in oggetto.

I nostri uffici rimarranno a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o approfondimento in merito.

Cordiali saluti.


M. Elena Fumagalli
Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari
Responsabile Affari Regolamentari



CONSIDERAZIONI GENERALI

Con il presente documento Edison esprime il proprio apprezzamento circa l'indirizzo generale delle previsioni contenute all'interno del recente DCO sulla qualità del servizio di trasporto. Si ritiene, infatti, che un'adeguata qualità del servizio di trasporto potrebbe avere sui soggetti utilizzatori della rete (di seguito Utenti) impatti economici e gestionali molto rilevanti. In questo senso si apprezzano gli obiettivi dell'Autorità in tema di sicurezza e continuità del servizio di trasporto di gas naturale e si evidenzia come la definizione di livelli specifici di servizio e di eventuali indennizzi automatici costituisca certamente un efficace stimolo per le imprese di trasporto (e per i gestori di infrastruttura in generale) a perseguire livelli di servizio di qualità maggiormente significativa rispetto a quella attuale.

Tutto ciò premesso, Edison ritiene che il raggiungimento di un elevato standard qualitativo nel servizio di trasporto non possa prescindere da alcuni aspetti ad esso strettamente correlati in quanto riguardanti strumenti di costante utilizzo nell'operatività del servizio stesso. In particolare si fa riferimento a: Information Technology (IT), servizio di *Meter Reading* e ai dati tecnici resi disponibili dalle imprese di trasporto sui propri siti web.

Per quanto riguarda l'IT, segnaliamo in particolare l'opportunità di definire procedure standard per la modifica dei sistemi informativi del trasportatore che prevedano anche con un coinvolgimento diretto degli utenti del trasporto (ad esempio tramite consultazioni). Tali processi dovrebbero in ogni caso essere attuati con un adeguato anticipo rispetto all'adozione di qualsiasi modifica, in modo da consentire agli utenti di adeguare i propri sistemi informativi.

Per quanto riguarda il servizio di *Meter Reading*, si segnala che al fine di poter procedere con un'adeguata programmazione giornaliera dei consumi del proprio mercato è fondamentale avere a disposizione i dati di lettura rilevati su base giornaliera. In virtù di ciò si propone l'introduzione di uno specifico standard di qualità relativo alla



pubblicazione, da parte del trasportatore, dei dati di lettura relativi al giorno precedente a quello in cui avviene la pubblicazione (attualmente tale servizio è offerto da Snam Rete Gas unicamente su base volontaria). Inoltre, è opportuno rilevare che sono molto frequenti i casi di malfunzionamento degli strumenti di misura che l'impresa maggiore di trasporto normalmente comunica con tempi non compatibili con le esigenze di programmazione degli utenti. In considerazione della crescente importanza che la gestione del *Meter Reading* riveste nell'operatività del mercato del bilanciamento, si ritiene opportuna anche l'introduzione di specifici obblighi, in capo al trasportatore, sia di registrazione (e successiva comunicazione all'Autorità) dei malfunzionamenti registrati sugli impianti di misura che dei tempi di comunicazione del malfunzionamento stesso agli operatori.

Per quanto riguarda i dati tecnici disponibili sul sito web dei trasportatori, ed in particolare di Snam Rete Gas, si sottolinea come il formato con cui tali dati vengono pubblicati risulti essere di rilevante importanza al fine di poterli considerare documentazione con carattere di ufficialità nei rapporti con i soggetti terzi; ci si riferisce in particolare alla necessità di poter disporre di documenti che possano costituire delle evidenze oggettive ed incontestabili in caso di contenzioso (attualmente i dati di volume - intesi come quote di allocazione a ciascuno shipper - vengono normalmente forniti dall'impresa maggiore di trasporto in formati non idonei a tale scopo). Tale servizio potrebbe essere fornito esclusivamente su richiesta dell'utente del trasporto, anche a pagamento .

Infine, Edison auspica che l'Autorità intervenga affinché il Codice di Rete possa esprimere in maniera più equilibrata le diverse esigenze delle componenti del sistema (Trasportatore e Utenti) e non prevalentemente le esigenze del Trasportatore, perseguendo in questo modo l'obiettivo finale di garantire un'efficienza complessiva di tutto il sistema nazionale e non soltanto di alcune sue componenti, ora maggiormente tutelate. Con riferimento a ciò, in particolare, si sottolinea come si ritenga necessario quanto segue:



- prevedere che il recepimento di specifiche disposizioni normative emanate dall'Autorità avvenga esclusivamente sulla base di una modifica del Codice di Rete e non mediante procedure applicative come sempre più spesso accade;
- il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti (ivi compresi i gestori di infrastruttura) delle tempistiche previste dalla normativa per lo svolgimento delle proprie attività, valutando l'opportunità di prevedere un sistema di indennizzi qualora ciò non avvenga. Un esempio particolarmente significativo in questo senso è il ritardo, da parte dell'impresa maggiore di trasporto, nel recepimento delle disposizioni contenute nella delibera 229/2012/R/gas in tema di regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale.

CONSIDERAZIONI PUNTUALI

Di seguito si riportano le osservazioni relative ad alcuni degli spunti di consultazione proposti. Sugli altri punti si esprime una sostanziale condivisione con quanto proposto.

Spunto di consultazione Q.1: Osservazioni circa gli orientamenti in materia di sicurezza del servizio di trasporto del gas. Motivare le risposte.

Edison concorda in generale con quanto proposto dall'Autorità in materia di sicurezza del servizio di trasporto.

Si precisa, in particolare, che, con riferimento alle emergenze di servizio e nello specifico alla fornitura alternativa mediante carro bombolaio, si ritiene adeguata la modalità di attribuzione dei costi a carico dell'impresa di trasporto, ossia la possibilità di recuperare i costi sostenuti attraverso la tariffa di trasporto, solamente nel caso in cui l'emergenza di servizio sia causata da forza maggiore o da terzi.



Spunto di consultazione Q.2: Quale potrebbe essere un periodo congruo di ispezione dell'intera rete di trasporto tramite "pig" (periodo X di cui al punto 4.6)

Come segnalato nel documento inviato in data 13 luglio 2009 avente per oggetto "Osservazioni di Edison S.p.A. al documento di consultazione DCO 12/09 Regolazione degli aspetti generali della qualità del servizio di trasporto del gas naturale", si conferma l'opportunità di prevedere l'introduzione di un obbligo d'ispezione totale della rete, ispezionabile con pig, ad esempio ogni 4 anni. Inoltre, in merito alla classificazione delle parti di rete maggiormente esposte a condizioni di rischio, si ritiene utile considerare anche la storia degli eventi pregressi di disservizio a cui una rete è stata soggetta e l'obsolescenza dovuta all'età. In questi tratti di rete l'ispezione con pig dovrebbe essere intensificata, ad esempio ogni 2 anni. In ogni caso si propone la scelta di una tecnologia moderna che non abbia forti impatti sulla capacità di trasporto.

Spunto di consultazione Q.3: Osservazioni circa gli orientamenti in materia di continuità del servizio di trasporto del gas. Motivare le risposte.

Edison apprezza l'orientamento dell'Autorità relativamente alla proposta di registrazione e comunicazione annuale, per ciascun pdr, della pressione minima garantita contrattualmente ed il valore minimo effettivamente rilevato, su base oraria. Il rispetto dei valori di pressione minima garantita è di particolare rilevanza soprattutto con riferimento agli impianti industriali e termoelettrici direttamente collegati alla rete di trasporto. Per tali impianti, infatti, sensibili variazioni della pressione di riconsegna determinano significative interruzioni del ciclo produttivo/di generazione con rilevanti impatti gestionali ed economici. Per questo motivo riteniamo opportuno prevedere:

- l'introduzione di criteri rigidamente definiti per determinare la pressione minima (i cui valori dovrebbero essere in ogni caso almeno pari a quelli attualmente garantiti);
- di accompagnare la registrazione dei valori di pressione rilevati su base oraria ad un adeguato sistema di indennizzi per il cliente finale in caso di mancato rispetto.



Con riferimento alla gestione del trasporto alternativo tramite carro bombolaio in casi diversi dalle emergenze di servizio si segnala unicamente che le procedure pubblicate da Snam Rete Gas sul proprio sito evidenziano delle incongruenze con quanto riportato all'interno del Codice di Rete, che dovrebbe pertanto essere aggiornato in coerenza.

Infine, con riferimento alla fissazione di uno standard individuale sul numero massimo di interruzioni della fornitura nei pdr (cfr. punto 5.9) si propone:

- di introdurre una modifica nel calcolo dell'indennizzo automatico (punto 5.9, lettera c) al fine di tenere in considerazione la quantità di gas consumato, evitando che il valore di tale indennizzo sia decrescente all'aumentare dei consumi. Infatti, in virtù dei rilevanti impatti economici che un'interruzione può avere su un cliente di grandi dimensioni, si ritiene che la formula proposta penalizzi in modo ingiustificato impianti industriali e centrali termoelettriche;
- indipendentemente dalla causa che genera l'interruzione (manutenzioni o altre cause), di innalzare il tetto massimo al numero di interruzioni indennizzabili a quattro. Infatti, attualmente il Codice di Rete prevede che un utente abbia diritto alla riduzione del costo di capacità al superamento di un numero annuo di giorni di interruzione/riduzione (giorni equivalenti a capacità intera) pari a quattro.

Spunto di consultazione Q.7: Osservazioni circa gli orientamenti in materia di qualità commerciale del servizio di trasporto gas. Motivare le risposte.

Come anticipato nelle considerazioni di carattere generale ed in particolare con riferimento alle indicazioni su l'IT, al fine di poter disporre nel più breve tempo possibile di documentazione che abbia anche carattere di maggior ufficialità, si ribadisce l'importanza:

- di un aggiornamento maggiormente tempestivo dei *template* pubblicati sul sito web di Snam Rete Gas, che dovrebbero seguire l'evoluzione del portale stesso;



- della disponibilità dei dati pubblicati in formato non modificabile, ad esempio pdf, e non formato Excel come avviene ad esempio nel caso di dati relativi all'esito delle transazioni.

Spunto di consultazione Q.9: Considerato che gli orientamenti dell'Autorità hanno l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore efficienza dell'impresa di trasporto nel dare seguito alle richieste degli utenti, si ritiene che la registrazione e comunicazione dei dati di "durata del malfunzionamento di un applicativo informatico" possano essere rimossi?

Anche in considerazione di quanto espresso nelle considerazioni di carattere generale, non si comprende come la rimozione degli obblighi di comunicazione dei dati relativi alla "durata del malfunzionamento di un applicativo informatico" possa rappresentare uno stimolo all'efficienza dell'impresa di trasporto nel dare seguito alle richieste degli utenti. Al contrario si ritiene che la rimozione di tale obbligo possa potenzialmente comportare una riduzione nella qualità del servizio fornito dall'impresa di trasporto, ancor più in considerazione del fatto che il funzionamento dei sistemi informativi è di fondamentale rilevanza per l'operatività degli utenti.